

## **COMUNICATO STAMPA**

# **ALLARGHIAMO IL NOSTRO 25 APRILE**

## **“Giusti e Resistenti Morali al Totalitarismo”**

### **Convegno Nazionale organizzato dal Liceo Scientifico “E. Fermi” di Bologna per l’Accordo di Rete “Storia e Memoria” - Bologna 22/23 Aprile 2009**

Allarghiamo il nostro 25 Aprile. Sono ormai passati 20 anni dalla caduta del muro di Berlino. Il parlamento europeo nella sessione del 2 Aprile 2009 ha approvato la risoluzione “Coscienza europea e totalitarismo”, in cui ha richiamato i pericoli derivanti dalla insufficiente consapevolezza che i sistemi totalitari del 900, nazismo, fascismo e comunismo, rappresentano una eredità comune per l’Europa. Chiediamoci: cosa è per noi in questo contesto il 25 Aprile? Se usciamo dalle celebrazioni e ci poniamo nell’ottica della Storia (che non è solo la storia di casa nostra) e della Memoria (che non è quella a uso e consumo dei vincitori), il 25 Aprile è un’occasione per interrogare noi e gli altri sul senso del nostro recente passato, segnato fortemente in ogni nazione europea dalla seconda guerra mondiale e dal fenomeno totalitario.

Chiediamoci allora se una netta divaricazione tra fascismo/nazismo e comunismo come due esperienze relegate in due aree geograficamente distinte sia in grado di rendere ragione della complessità dei fenomeni storici; se sia stato giusto, nel processo di elaborazione della memoria, contrapporre la memoria della Shoah alla memoria del Gulag (il più delle volte semplicemente omessa); se infine i fenomeni di resistenza al totalitarismo nelle due aree europee siano comparabili.

Se poi vogliamo rendere migliore il mondo in cui viviamo non è sufficiente rendere giustizia alle vittime di tutti i sistemi totalitari. Occorre anche ricordare quei testimoni particolari che sono i giusti contro tutti genocidi e i crimini contro l’umanità, perchè non si sono limitati a denunciare il male con cui sono venuti in contatto, ma hanno scelto, con le loro azioni, di condividere il rischio e la sofferenza dei perseguitati. Per questo sono per noi degli esempi morali, in quanto le loro scelte controcorrente, svelando il male, indicano la verità della storia di cui sono stati testimoni e la loro denuncia è al tempo stesso un richiamo alla responsabilità personale.

Anche nei regimi comunisti dell’Europa Orientale ci sono stati oppositori o resistenti morali, il cui insegnamento deve essere raccolto. Uomini come questi ci lasciano una testimonianza che è molto vicina, nella sua finalità, alla testimonianza dei giusti.

La memoria che può generare una rinascita morale è quella che fa tornare la storia sui propri passi, per giudicarli e attuare un’opera di riparazione. Giustizia per i milioni di morti innocenti, ma anche per quegli uomini che sono stati capaci di comportamenti di eccellenza sul piano della dignità umana, le cui azioni rischiano sempre di rimanere nell’oblio se non c’è uno sguardo allenato a riconoscerle.

Su questo si interrogheranno studenti delle scuole collegate in rete dal Liceo Scientifico “E. Fermi” nel progetto “Storia e Memoria” riuniti in occasione del convegno “Giusti e Resistenti Morali al Totalitarismo” e si confronteranno con esperti di rilevanza europea, intellettuali di grande prestigio come **Gabriele Nissim**, storico e scrittore, presidente del Comitato per la Foresta

Mondiale dei Giusti, **Konstanty Gebert** giornalista polacco ed esponente di Solidarnosc, **Violeta Barbu** docente di storia presso l'Accademia Romena di Bucarest.

Il 22 Aprile 2009 all'Auditorium della Regione Emilia Romagna porteranno il loro saluto **Monica Donini** Presidente dell'Assemblea Legislativa, **Giovanni Sedioli** Assessore regionale alla scuola, **Luigi Catalano** Direttore dell'USR per l'Emilia Romagna, il Console Generale della Repubblica di Polonia **Krzystof Strzalka** e la dott.ssa **Emanuela Rampelli dirigente del Dipartimento della Gioventù della Presidenza del Consiglio.**

Il Convegno è stato promosso dall'Accordo di Rete "Storia e Memoria", di cui il Liceo "E:Fermi" è istituto capofila e promotore, dal Comitato Mondiale per la Foresta dei Giusti, dall'Assemblea Legislativa della Regione Emilia Romagna.

Si allega il programma.

Ufficio Stampa  
MUSE Group  
Antonella Belli  
Mob. 340 3317968  
[belliantonella@gmail.com](mailto:belliantonella@gmail.com)